

Selezione per l'accreditamento dei verificatori dei marchi "Ecoacquisti Trentino" ed "Ecoristorazione Trentino" della Provincia autonoma di Trento

PROVA SCRITTA – quesiti a risposta chiusa

1. L'Accordo "Ecoacquisti Trentino" è stato sottoscritto da:
 - a. Provincia autonoma di Trento e associazioni di categoria
 - b. Provincia autonoma di Trento e imprese della Distribuzione Organizzata
 - c. Provincia autonoma di Trento e punti vendita della Distribuzione Organizzata
2. Qual è l'obiettivo dell'Accordo "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. favorire il consumo di prodotti biologici
 - b. migliorare la raccolta differenziata da parte dei punti vendita aderenti
 - c. permettere al consumatore di fare la spesa riducendo i rifiuti
3. Cosa devono fare i punti vendita interessati all'ottenimento del marchio "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. aumentare la vendita dei prodotti ecologici
 - b. esporre i materiali informativi messi a disposizione dalla Provincia
 - c. rispettare le azioni obbligatorie e quelle opzionate fra le facoltative
4. Quali sono le azioni facoltative del marchio "Ecoacquisti Trentino" che ottengono il massimo punteggio?
 - a. quelle che implicano un investimento superiore ai 1.000 euro da parte del punto vendita
 - b. quelle che favoriscono la riduzione dei rifiuti
 - c. quelle che favoriscono una migliore differenziazione dei rifiuti
5. Quale delle seguenti non è un'azione obbligatoria contemplata dal disciplinare "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. vendita di vino sfuso e adeguata informazione nel punto vendita
 - b. disponibilità di sacchetti in tela o altro materiale riutilizzabile e adeguata informazione nel punto vendita
 - c. vendita di acqua, vino o latte in bottiglie con vuoto a rendere e adeguata informazione nel punto vendita
6. Quale delle seguenti non è un'azione facoltativa contemplata dal disciplinare "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. vendita di almeno un modello di pannolini lavabili e adeguata informazione nel punto vendita
 - b. vendita di almeno due tipologie di prodotti biologici e adeguata informazione nel punto vendita
 - c. vendita di almeno un tipo di piatti o bicchieri o posate in materiale compostabile e adeguata informazione nel punto vendita

7. Cos'è una verifica mirata nell'ambito dell'Accordo "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. una verifica finalizzata a rilevare la conformità a specifiche azioni
 - b. una verifica su punti vendita rispetto ai quali sono pervenute dai consumatori segnalazioni di mancato rispetto del Disciplinare
 - c. una verifica finalizzata a rilevare la conformità alle azioni obbligatorie e a quelle facoltative scelte dal punto vendita

8. Quale dei seguenti casi configura una non conformità nell'ambito della verifica del marchio "Ecoacquisti Trentino"?
 - a. il punto vendita svolge l'azione richiesta in modo parziale
 - b. il punto vendita non svolge l'azione richiesta
 - c. il punto vendita svolge l'azione richiesta in modo non continuativo

9. A seguito di una verifica iniziale del marchio "Ecoacquisti Trentino" nella quale non siano emerse non conformità, ma siano emerse una o più conformità parziali:
 - a. il Comitato provinciale Ecoacquisti rilascia il marchio e sottopone a verifica mirata il punto vendita entro 2 settimane
 - b. il Comitato provinciale Ecoacquisti non rilascia il marchio
 - c. il Comitato provinciale Ecoacquisti rilascia il marchio e sottopone a verifica completa il punto vendita entro 2 settimane

10. Il punto vendita in possesso del marchio "Ecoacquisti Trentino":
 - a. può essere sottoposto a una verifica periodica di controllo senza preavviso
 - b. viene sottoposto a una verifica periodica di controllo ad intervalli di un anno
 - c. può essere sottoposto a una verifica periodica di controllo con un preavviso di 24 ore

11. L'Accordo "Ecoristorazione Trentino" è stato sottoscritto da:
 - a. Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e un gruppo di ristoratori-tester
 - b. Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste e associazioni dei consumatori
 - c. Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e associazioni di categoria

12. Qual è l'obiettivo dell'Accordo "Ecoristorazione Trentino"?
 - a. ridurre i principali impatti ambientali del comparto ristorativo
 - b. favorire il consumo di prodotti biologici all'interno degli esercizi ristorativi
 - c. favorire la riduzione dei rifiuti nell'ambito del servizio di ristorazione, in particolare della frazione organica

13. Chi può richiedere il marchio "Ecoristorazione Trentino"?
 - a. ristoranti, pizzerie e ristoranti di strutture alberghiere
 - b. ristoranti, pizzerie, agriturismi e ristoranti di strutture alberghiere
 - c. ristoranti, pizzerie, agriturismi, mense e ristoranti di strutture alberghiere

14. Quali sono gli ambiti in cui è suddiviso il Disciplinare "Ecoristorazione Trentino"?
 - a. alimenti; bevande; rifiuti; energia; prodotti non alimentari; informazione, comunicazione ed educazione ambientale
 - b. alimenti e bevande; rifiuti; energia; acqua; prodotti non alimentari; informazione, comunicazione ed educazione ambientale
 - c. alimenti biologici; rifiuti; energia; acqua; prodotti non alimentari; informazione, comunicazione ed educazione ambientale

15. Il Disciplinare “Ecoristorazione Trentino” si compone di:
- 7 azioni obbligatorie e 50 azioni facoltative, che assegnano in totale 19 punti
 - 7 azioni obbligatorie e 19 azioni facoltative, che assegnano in totale 50 punti
 - 19 azioni obbligatorie e 50 azioni facoltative, che assegnano in totale 50 punti
16. Quale delle seguenti non è un’azione obbligatoria contemplata dal disciplinare “Ecoristorazione Trentino”?
- menù a filiera trentina
 - acqua di rete
 - asporto cibo non consumato
17. Quale delle seguenti non è un’azione contemplata dal disciplinare “Ecoristorazione Trentino”?
- alimenti equi e solidali
 - efficienza energetica delle apparecchiature
 - carta ecologica
18. Quale delle seguenti azioni facoltative del disciplinare “Ecoristorazione Trentino” assegna il punteggio massimo attribuibile da un’azione facoltativa (4,5 pt)?
- elettricità verde
 - energia rinnovabile
 - politica ambientale
19. Se, rispetto al criterio del Disciplinare Ecoristorazione “A1 – Menù a filiera trentina”, il ristoratore garantisce una proposta di menù a filiera trentina e lo comunica sul menù, ma in modo poco evidente, il verificatore emette:
- una conformità con riserva accompagnata da raccomandazioni
 - una non conformità
 - una conformità con riserva non accompagnata da raccomandazioni
20. A seguito di una verifica del marchio “Ecoristorazione Trentino” nella quale siano emerse non conformità:
- il Comitato provinciale Ecoristorazione rilascia il marchio richiedendo al ristoratore di fornire, entro un mese, evidenza documentale del superamento delle non conformità
 - il Comitato provinciale Ecoristorazione non rilascia il marchio fino a che il ristoratore non fornisca, entro un mese, evidenza documentale del superamento delle non conformità
 - il Comitato provinciale Ecoristorazione non rilascia il marchio fino a che il ristoratore non si sottopone, entro un mese, a una nuova verifica che dia evidenza del superamento delle non conformità